

Argentina: Tfa, proposta di ristrutturazione del debito peggiorativa rispetto al 2005.

Avanti con il ricorso internazionale all'Icsid

“La proposta di ristrutturazione del debito argentino elaborata da alcune banche d'affari internazionali e presentata al Governo di Buenos Aires sembra peggiorativa rispetto ai termini dell'offerta di scambio del 2005, quindi difficilmente accettabile da parte degli obbligazionisti retail italiani”. Lo ha dichiarato il Presidente della Tfa, Nicola Stock, commentando indiscrezioni di stampa circolate oggi.

Per la Tfa tale proposta di ristrutturazione soddisfa l'obiettivo di un vantaggioso recupero degli investimenti solo per gli hedge funds internazionali e non per i piccoli obbligazionisti che a suo tempo hanno finanziato l'Argentina pagando 100 ciò che oggi, a sette anni dal default, verrebbe ristrutturato a 34 con scadenze oltre i 25 anni.

“Andremo avanti con il ricorso arbitrale internazionale all'Icsid nei confronti dell'Argentina con l'obiettivo del recupero integrale del capitale e degli interessi”, ha proseguito Stock ricordando che “la Tfa ha sempre espresso la propria disponibilità ad un dialogo costruttivo mai avviato da Buenos Aires”.

Roma, 23 settembre 2008